





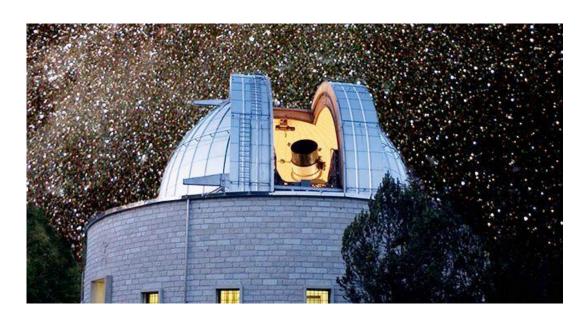








# Creazione Osservatorio e Rete di Servizi per Età Senile e Presenile PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DELLA DISABILITÀ VENERDì 30 NOVEMBRE 2018



## MODELLO NEL PROGETTO

DANIELA VIALE FRANCESCA PACINI

# I passi fondamentali

Dobbiamo giungere a formulare delle risposte alla nostra domanda di ricerca, supportate e giustificate dalla base empirica.



STUDIO PILOTA



# Benessere

La Salute mentale secondo l'OMS (2014) è uno stato di benessere nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive ed emozionali, esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni"

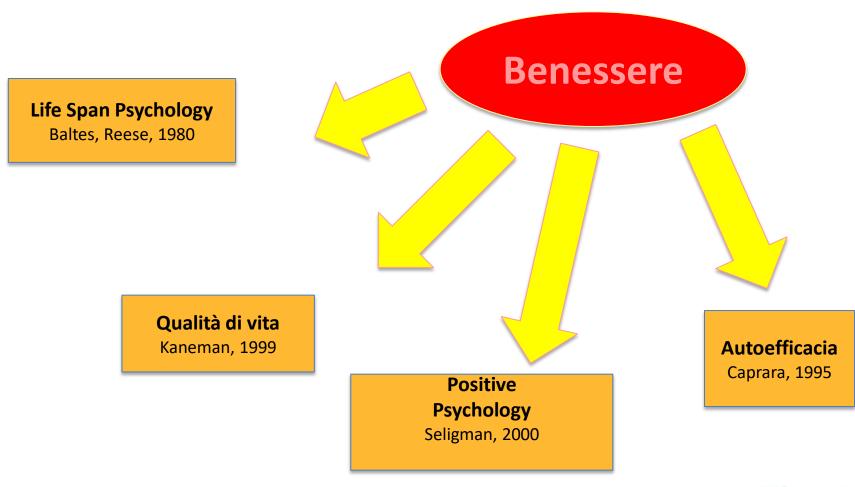
Alla possibilità di un buon invecchiamento contribuiscono numerosi fattori che sono di ordine psicologico, fisico,psi - sociale, economico ed ambientale

La prospettiva diventa quella di un bilanciamento tra i diversi fattori che possono favorire l'adattamento alle richieste interne



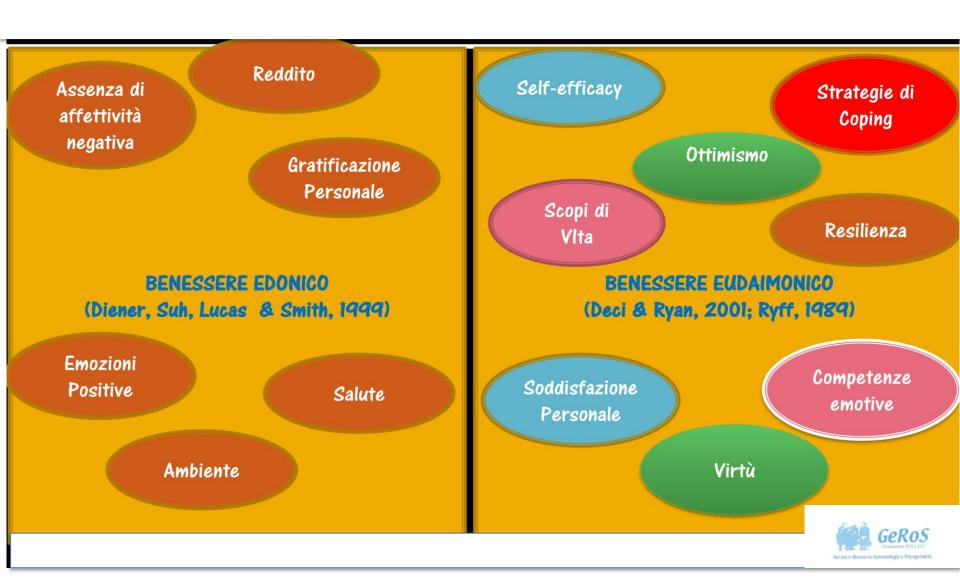


# In che ottica osservare il Benessere Psicologico?





## Benessere come costrutto multidimensionale



#### **BENESSERE PSICOLOGICO**

## Scala dei bisogni di Maslow





# BENESSERE PSICOLOGICO

Ryff e Keyes, 1995	Keyes (1998)
1. AUTOACCETTAZIONE	1. ACCETTAZIONE SOCIALE
2. RELAZIONE POSITIVA CON GLI ALTRI	2. INTEGRAZIONE SOCIALE
3. AUTONOMIA	3. CONTRIBUTO SOCIALE
4. DOMINIO SULL'AMBIENTE	4. ATTUALIZZAZIONE SOCIALE
5. SCOPO DI VITA	5. COERENZA SOCIALE
6. CRESCITA PERSONALE	



#### **Autostima**

#### Scala di Rosemberg, 1985

Misura il benessere soggettivo mediante l'autovalutazione di sé stessi

La scala è composta da 10 items che ruotano attorno a quanto si valorizza la persona, così come a quanto si ritiene soddisfatta di se stessa. Le 5 prime affermazioni sono formulate in forma positiva, le restanti 5 in forma negativa.

Ogni affermazione positiva ha un punteggio che va da 0 (totalmente in disaccordo) a 3 (totalmente d'accordo), mentre le affermazioni negative hanno un punteggio inverso, il 3 implica totale disaccordo e lo 0 totale consenso

- I punteggi tra 15 e 25 sono nel range di normalità;
- punteggi inferiori a 15 indicano una bassa autostima;
- I punteggi maggiori di 25 indicano un'alta autostima



#### Soddisfazione di vita

#### Strumento per misurare il benessere soggettivo

La Satisfaction With Life Scale (SWLS) (Diener, Emmons, Larsen & Griffin, 1985).

La **soddisfazione di vita** è ritenuta essere un fattore all'interno del costrutto più generale del benessere. Teorie e ricerche suggeriscono almeno **tre componenti del benessere: l'affetto positivo, l'affetto negativo e la soddisfazione di vita** (Andrews & Withney, 1976). Tale componente si riferisce all'aspetto cognitivo del benessere.

- Questa scala si fonda sulla concezione di soddisfazione di vita considerata come esito di un processo di giudizio riferito all'insieme degli aspetti della propria esistenza ed effettuato utilizzando i criteri personali, propri dell'intervistato (Pavor & Diener, 1993).
- I soggetti, nel formulare la risposta, confrontano le proprie circostanze di vita percepite con uno standard che si costruiscono e che ritengono appropriato per se stessi; il livello di soddisfazione è quindi tanto più elevato quanto maggiormente le condizioni di vita vi si avvicinano.
- Il focus sulla **soddisfazione globale** permette ai soggetti di pesare gli ambiti della loro vita rispetto ai propri valori, criteri e standard.

Oltre alle ottime caratteristiche psicometriche che presenta, questa scala ha il vantaggio della brevità che la rende facilmente incorporabile all'interno di batterie di test molto ampie.



## Tono dell'umore

#### **Geriatric Depression Scale (GDS)**

(Yesavage JA, Rose TL, Lum O, Huang V, et al. Development and validation of geriatric depression screening: a preliminary report. J Psychiatr Res 1983;17:37-49)

#### Strumento per misurare lo stato psicoaffettivo

- La Geriatric Depression Scale è una tra le più diffuse scale per la valutazione di sintomi depressivi nell'anziano e trova una sua applicabilità anche nel paziente demente di grado lieve-moderato (si sconsiglia l'utilizzo nei pazienti con un Mini Mental State inferiore a 15).
- Permette il focus sugli aspetti cognitivo comportamentali della depressione ed esclude la rilevazione dei sintomi somatici e di sintomi psicotici.
- È stata utilizzata la forma breve da 15 items
- Il punteggio varia da 0 (non depresso) a 15 (massima gravità della depressione), con un cut-off individuato a 6 per la presenza di sintomi depressivi clinicamente rilevanti. La gravità della depressione viene quindi così rappresentata: da 0 a 5 assente, da 6 a 10 depressione lieve moderata, da 11 a 15, depressione grave.

Correla negativamente con il BEN – SSC (De Beni, Marigo, Nava, Borrella, 2008)



# Nostalgia

Deriva dal greco "nostos" (ritorno) e àlgos (dolore) ed è entrato nel vocabolario europeo solo nel XVII secolo grazie al medico svizzero Johannes Hofer.

Per definire il malessere che colpiva soldati e mercenari lontani dalla patria. Un sentimento insolito, troppo spesso definito negativamente e fratello di melanconia e tristezza.

Aiuta a contrastare la noia, la solitudine e la depressione. Studi dell'Università di Southampton Che dal 1999 testano con sperimentazioni in laboratorio la Southampton Nostalgia Scale



Sedikides, C., et.al., Back to the Future: Nostalgia increases Optimism, *Personality and Social Psychology Bulletin*, 8, 2013

Published: July 8, 2013

Studi simili sono stati condotti anche dalla Sun Yat-Sen University, in Cina

#### American Academy of Pediatrics

Ha dunque senso parlare di "potere terapeutico" di questa sensazione solo se a provarla sono persone adulte o comunque capaci di ripercorrere a ritroso la vita, attribuendo ai ricordi il giusto valore

SCALA DELLA NOSTALGIA F.P. PUTZU



# Rappresentazione Sociale

- La teoria della rappresentazioni sociali si occupa di spiegare come le persone ricostruiscono la realtà sociale con lo scopo di controllarla, adattarsi in essa, agire e condividerla con gli altri.
   (Gattino, Miglietta, Converso 2008)
- Moscovici definisce le rappresentazioni sociali come sistemi cognitivi, con una loro logica e linguaggio
  attraverso i quali gli individui di una società costruiscono la realtà sociale, si può così parlare di una
  conoscenza socialmente elaborata e partecipata, che concorre alla costruzione della realtà sociale e
  designa una forma di pensiero sociale, (Moscovici,1989).

Le funzioni delle rappresentazioni sociali sono tre (Myers, 2009)

- La prima funzione è quella di rendere familiare ciò che è estraneo
- La seconda funzione è quella di favorire gli scambi interpersonali e sociali.
- La terza funzione è quella normativa e di costruzione dell'identità.

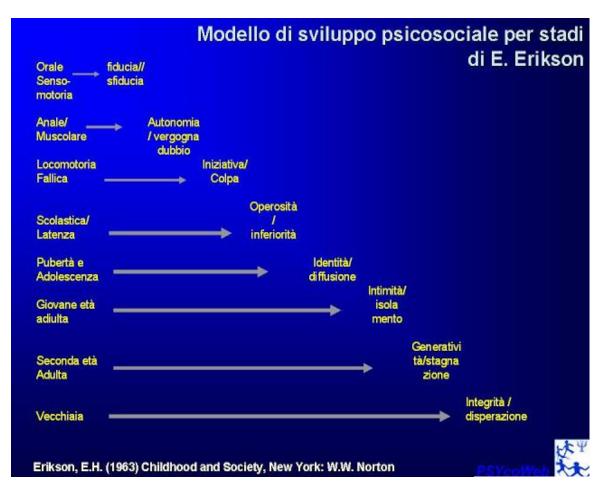
(I. Vitale, 2013)



# **GENERATIVITÀ PSICOSOCIALE**

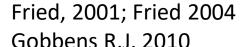
Generare non è azione solo biologica, ma sociale e simbolica.
Non si limita a mettere al mondo, ma implica anche il portare a maturazione, il prendersi cura nel tempo

Giaccardi, Magatti, 2015









GEROS

Associatione ON LUS

Servizi e Ricerca in Gerontologia e Psicogeriatria

## MODELLO MULTIDIMENSIONALE INTEGRATO

